

L'economia

Superbonus Regione in pressing "Il governo risponda"

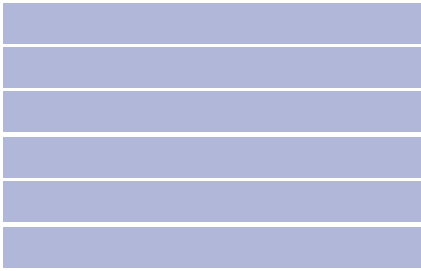
Un tavolo permanente per seguire l'evoluzione del Superbonus e la richiesta al governo di «risposte rapide» per evitare che la situazione «diventi ingestibile». Gli assessori regionali Vincenzo Colla e Paolo Calvano vanno in pressing su Roma dopo l'incontro di ieri sul Superbonus

con le associazioni economiche, i sindacati, le banche e le professioni, messe in allarme dalle modifiche introdotte dal governo. In Emilia-Romagna gli interventi già effettuati valgono 5,7 miliardi, il 9% del totale nazionale, per un settore che conta 10mila imprese e 65 mila addetti.

«C'è grande preoccupazione, bisogna velocizzare i tempi - spiegano gli assessori - La non decisione, da parte dell'esecutivo, avrà un impatto insostenibile su tutto il Paese. Noi ci preoccupiamo di cosa potrebbe significare per l'Emilia-Romagna, il mondo del lavoro e il tessuto so-

ciale. Se va in sofferenza il settore edile, avremo problemi anche con il Pnrr». «Rischiano 10-11mila lavoratori, bisogna sbloccare i cassetti fiscali, fare controlli più veloci e ideare misure strutturali per il futuro», avverte Maurizio

Croci, dell'Ance regionale, mentre Paolo Cavinini, Cna, segnala l'esigenza «di sbloccare i crediti incagliati per evitare grossi problemi alle imprese». - **m.bet**



Pag: 9 - Peso: 12%

505-001-001

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente



◀ **In cantiere**
Il blocco della
cessione dei
crediti ha
innescato
fortissimi
timori fra le
associazioni
dei costruttori
e le banche

